**Comunicato Stampa**  05 dicembre 2017

**Innovare a Torino tra inaspettate ostilità e contratti saltati**

*Il bilancio dei primi mesi di attività di mytaxi Italia nel capoluogo piemontese.*

*Torino* – Dopo Milano e Roma, a settembre 2017, mytaxi ha scelto Torino come terza città italiana in cui offrire il proprio servizio. Un servizio che ha come principale proposito quello di elevare la qualità del settore taxi, riavvicinandolo alle esigenze di un pubblico che diventa ogni giorno più smart, tecnologico e, soprattutto, esigente. Un obiettivo che però non è mai andato contro regolamenti e leggi: mytaxi è, infatti, una società con sede in Italia, che crea nuovi posti di lavoro e paga le tasse nel nostro paese, operando in maniera legale e trasparente all’interno della legge quadro 21/92 dei trasporti pubblici non di linea in vigore. Oggi, sono circa 2.800 i tassisti che, in Italia, hanno scelto di lavorare insieme a mytaxi e che hanno visto, in questa app, un innovativo mezzo in grado di avvicinarli agli utenti, procurandogli maggior lavoro e permettendo all’antico mestiere del tassista di competere con tutti gli altri sistemi e servizi tecnologici che sono nati e che stanno nascendo nel settore dei trasporti. E come loro, sono più di 120.000 i tassisti che, in oltre 70 città di 11 paesi d’Europa, utilizzano quotidianamente l’app per la chiamata taxi più grande al mondo.

A Torino però la situazione è diversa. Non per l'entusiasmo con cui l’amministrazione, i tassisti e i passeggeri hanno accolto l’arrivo di mytaxi, ma per la reazione, alquanto violenta e preoccupante, di chi ne osteggia l’operato. Sono molti i tassisti che, dopo aver aderito al servizio mytaxi nel capoluogo piemontese, sono diventati oggetto di condotte particolarmente ostili, che sono sfociate, per quanto a nostra conoscenza, in insulti e frasi intimidatorie. Nonostante le denunce presentate alle forze dell’ordine, a tutela dei mytaxisti e del loro lavoro, ancora i casi si ripetono e non sembrano destinati a diminuire. Ciò che stupisce maggiormente è che le ostilità nei confronti dei mytaxisti arrivino proprio da parte di loro colleghi, solo perché i primi hanno scelto di affidarsi ad un sistema di dispacciamento corse diverso dai secondi. A Torino, infatti, apparentemente vige un mercato del tutto chiuso, dove la libera concorrenza sembra non poter aver vita, schiacciata sotto il peso di clausole di esclusiva imposte dall’unico radiotaxi torinese.

Dimostrazione del clima in cui vive Torino è quanto accaduto, venerdì scorso, con la direzione commerciale dell’Aeroporto Internazionale di Caselle, che si è trovata costretta a sospendere un contratto di promozione pubblicitaria, stipulato correttamente tra mytaxi e la concessionaria di pubblicità, per problemi di ordine pubblico. Problemi che derivano del comportamento di alcuni tassisti (non iscritti a mytaxi) che hanno protestato e intimorito la hostess mentre cercava di svolgere il proprio lavoro di promozione della app verso i passeggeri in aeroporto.

*"Noi non abbiamo intenzione di subire ancora questa situazione o di sottostare ad un clima di violenza e intimidazione.*” - ha affermato **Barbara Covili**, General Manager di mytaxi Italia - “*E non riusciranno a convincerci a lasciare la città utilizzando questi metodi che, al contrario, ci dimostrano quotidianamente quanto a Torino ci sia bisogno di nuovi operatori e di innovazione tecnologica. Difenderemo i nostri tassisti e il nostro lavoro con ogni mezzo legale possibile e ci auspichiamo che anche le Istituzioni intervengano per distendere il clima e per permetterci di lavorare come in qualunque altra città del mondo*”.

**Contatti per la stampa:**

Aurora Di Sepio

Responsabile Comunicazione e PR on behalf of mytaxi Italia

Clickutility on Earth

Cel: +39 3396316619

E-mail: [a.disepio@clickutility.it](file:///C%3A%5C%5CUsers%5C%5C2929775%5C%5CAppData%5C%5CLocal%5C%5CMicrosoft%5C%5CWindows%5C%5CTemporary%20Internet%20Files%5C%5CContent.Outlook%5C%5CVNC5V0OU%5C%5Ca.disepio%40clickutility.it)

**About mytaxi**

mytaxi è stata fondata nel giugno del 2009 ed è la più grande taxi-app al mondo che stabilisce un collegamento diretto tra tassista e passeggero. Con oltre 10 milioni di download e 120.000 tassisti con licenza registrati al servizio, mytaxi è la App leader in Europa nel settore delle chiamate taxi, disponibile in oltre 70 città di undici Paesi Europei. Con circa 500 dipendenti, mytaxi è presente in Regno Unito, Germania, Irlanda, Austria, Polonia, Spagna, Italia, Portogallo, Svezia, Grecia e Romania. Da settembre 2014 mytaxi è una società sussidiaria di Daimler Mobility Services GmbH (parte del Gruppo Daimler). Nel luglio del 2016 viene annunciata la fusione tra mytaxi e Hailo, App leader in Regno Unito e Irlanda per la prenotazione dei taxi, uno step importante che ha permesso di confermare la leadership di mercato di mytaxi. Inoltre, a febbraio 2017, mytaxi annuncia l’acquisizione di Beat (precedentemente Taxibeat), l’App per taxi leader di mercato in Grecia e a giugno 2017, L’acquisizione di CleverTaxi, l’App per la chiamata taxi leader in Romania. Andrew Pinnington è CEO di mytaxi. Ulteriori informazioni su: [www.it.mytaxi.com](http://www.it.mytaxi.com)

[**Scarica**](https://www.dropbox.com/sh/4vz7ehejw9bmq0v/AAACszCs25amARLwEeZxEoJXa?dl=0)il press kit mytaxi